



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V D
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1.	La classe	pag. 3
2.	I docenti	pag. 3
3.	Obiettivi di apprendimento	pag. 3
4.	Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5.	Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6.	Educazione civica	pag. 6
7.	Percorsi pluridisciplinari	pag. 8
8.	Altre attività	pag. 8
9.	PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 10
10.	Prove INVALSI	pag. 10
11.	Orientamento in uscita	pag. 10
12.	Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 12
13.	Elenco allegati	pag. 12
14.	Il Consiglio di Classe	pag. 13

1. LA CLASSE

L'attuale quinta D è costituita da 24 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da 25 studenti; durante il quarto anno, da 24 studenti. La classe ha seguito il corso di potenziamento di Matematica. Alcuni studenti hanno partecipato al programma di mobilità studentesca internazionale, frequentando all'estero, in tutto o in parte, il quarto anno.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Summa Teresa	Summa Teresa	Summa Teresa
Lingua e cultura latina	Galeazzi Giorgio	Galeazzi Giorgio	Galeazzi Giorgio
Lingua e cultura greca	Galeazzi Giorgio	Galeazzi Giorgio	Galeazzi Giorgio
Storia	Piacentini Giulio	Piacentini Giulio	Piacentini Giulio
Filosofia	Piacentini Giulio	Piacentini Giulio	Piacentini Giulio
Matematica	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella
Fisica	Guido Angelo	Ravizza Antonella	Ravizza Antonella
Lingua e cultura inglese	Feroli Sara	Feroli Sara	Feroli Sara
Scienze naturali	Di Grazia Alfio	Di Grazia Alfio	Di Grazia Alfio
Storia dell'arte	Magi Paola	Magi Paola	Patetta Tobia
Scienze motorie e sportive	Pisano Silvia	Marchini Gianluca	Marchini Gianluca
I.R.C.	Landi Fabio	Landi Fabio	Landi Fabio

Nell'arco del triennio non c'è stata stabilità in Fisica, Storia dell'Arte, Scienze motorie e sportive. In particolare, c'è stato un cambio del docente in Storia dell'Arte al quinto anno.

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- Capacità di partecipare in modo attivo e costruttivo all'attività didattica.
- Consolidare l'abitudine all'apprendimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro sulla base di quanto già raggiunto.
- Tenere in maggiore considerazione le indicazioni del docente.

Obiettivi didattici trasversali

- Sviluppo ulteriore della capacità di lettura, analisi ed interpretazione del testo.
- Capacità di applicare, in contesti nuovi, formule e procedure già acquisite.
- Perfezionare la capacità di analisi e di sintesi.
- Saper riconoscere e saper integrare i contenuti affini in diversi ambiti disciplinari.
- Perfezionare la capacità di utilizzare i linguaggi settoriali.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi formativi e didattici trasversali sono stati complessivamente raggiunti da tutti gli studenti, sebbene si notino alcune differenze dovute alle modalità personali di apprendimento, di studio e di partecipazione durante le lezioni.

La classe ha dimostrato impegno costante e caratterizzato da una vivace partecipazione durante le attività didattiche e ha accolto l'invito ad approfondire, per quanto possibile, gli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio autonomo e una buona preparazione complessiva. Permane, tuttavia, qualche caso di fragilità.

Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata molto buona e caratterizzata dal rispetto reciproco tra pari e nei confronti dei docenti.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali con Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

Nella redazione del documento i Cdc tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale		x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lezione dialogica	x	x	x	X	X		X	X	X	X		X
didattica laboratoriale	x					X	X				X	
dibattito	x											
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	x							X	X			
condivisione di audio, video						X	X	X	X	X		
lezione con esperti	x											
recupero <i>in itinere</i>		x	x			X	X					
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)												

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative

- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ing	Arte	SMS	IRC
prova orale	x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X
interrogazioni brevi con correzione esercizi						X	X					
interventi durante la lezione	x					X	X					X
prova scritta	x	x	x			X	X		X			
questionario scritto per l'orale		x	x	X	X			X				
test o questionario				X	X			X				
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	x							X	X	X	X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	x											
simulazione di seconda prova			x									

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.*

- *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.*
- *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	<p>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM - Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Organi Collegiali (4 ore)	Assemblee per le elezioni degli Organi Collegiali.
Italiano (14 ore)	<p>Argomenti di attualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libertà di parola e limiti, "hate speech" nella normativa italiana ed europea - Le leggi Codice rosso - Riflessioni sulla narrazione dei femminicidi attraverso letture di stralci di C. Vagnoli, "Poverine - come non si racconta un femminicidio" - Il processo a Israele da parte della CIG - Confronto sulla reazione al personalismo dell'autore da parte di

	<p>Elena Ferrante e di Wu Ming</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cancel culture e la tradizione letteraria - Dibattito sulla figura di Navalny e sulla libertà di manifestare nei regimi democratici
Greco (5 ore)	<p>Le forme dello Stato nell'antichità: percorso testuale con lettura e commento dei seguenti brani di autori greci:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erodoto III, 80-82: il <i>lògos tripolitikòs</i> - Anonimo ateniese, La Costituzione degli Ateniesi 1-11 - Aristotele, Politica IV, 1295a - 1296a: la migliore delle costituzioni - Polibio VI, 11-18: la costituzione romana
Matematica e Fisica (10 ore)	Matematica finanziaria.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
Le ricadute della fisica quantistica sulla letteratura del Novecento.	Fisica e Italiano.
Il tempo.	Latino, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese.
La capacità profetica della letteratura rispetto alle scoperte scientifiche.	Italiano e Fisica.

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

"La fisica nucleare tra storia e scienza: da Oppenheimer agli sviluppi più recenti", tenuta presso il Liceo "G. Parini" a Novembre 2023 dal prof. Enrico Vigezzi (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare). La conferenza è complementare alla visione del film "Oppenheimer" di C. Nolan (2023), e si colloca in un percorso per l'Orientamento.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Visione del film "Oppenheimer" (C. Nolan, 2023) presso il Cinema Anteo di Milano (Ottobre 2023); a integrazione dell'iniziativa, gli studenti hanno assistito a una conferenza di un esperto esterno (vedi sopra) e a lezioni di Storia e di Fisica, tenute dai docenti della classe.
- Prove d'orchestra aperte presso il Teatro alla Scala (Novembre 2023).
- L'importanza di chiamarsi Ernesto - spettacolo presso il teatro Elfo Puccini (12 gennaio 2024).
- Viaggio di istruzione a Lisbona, Sintra e Evora (dal 4 al 9 marzo 2024).
- Visita della mostra su Pirandello alla Kasa dei libri - Milano (21 marzo 2024).
- Uscita didattica alla Villa Necchi Campiglio di Milano (9 maggio 2024).

Altre iniziative

- Conferenza con il Centro Trasfusionale del Policlinico di Milano (Novembre 2023).

Progetto *Faber Quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	N. studenti
Andalusia	3
Arti e musica nell'età barocca	9
Botanica	1
Cenni di Educazione finanziaria e Funzioni economiche	1
Facciamo un app per il tuo telefono	1
Global Politics	1
I grandi classici della filosofia.	1
Il miraggio dell'Impero	1
Laboratorio di retorica (corso base).	1
Laboratorio di retorica: Actio (interpretare un discorso).	2
La poesia del Novecento.	4
L'Europa dal secondo dopoguerra ad oggi	1
Libera la creatività: applicare il pensiero creativo per affrontare sfide reali	1
Preparazione al Test di Ingegneria PoliMI	1

Science and Medicine in 19th Century England: An Interdisciplinary Prospective to Literature	2
Tecnologia per l'inclusione: una prospettiva per le pari opportunità e oltre.	1
Test Medicina: Genetica, Biologia molecolare, Biotecnologie.	2
Test Medicina: Chimica generale.	1

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO.

Alcuni studenti hanno svolto attività riconosciute come PCTO durante un percorso di mobilità all'estero. Anche queste attività sono indicate nel prospetto A14.

10. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening) come indicato dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

11. ORIENTAMENTO IN USCITA

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe ha predisposto e realizzato i seguenti moduli, frequentati dall'intera classe:

attività	periodo	n. ore
1) Moduli di economia e matematica finanziaria, a cura della Prof.ssa A. Ravizza.	<i>Aprile/maggio</i>	10
2) "Conoscere la Corte dei Conti: parlano i protagonisti". Questo progetto ha previsto un incontro con gli studenti presso l'Aula Magna del Liceo Parini, a cura di vari relatori, sul tema: "La	<i>15 Aprile 2024</i>	2

funzione svolta dai magistrati della Corte dei Conti per la tutela della legalità finanziaria e per assicurare il corretto utilizzo di risorse finanziarie pubbliche in favore dei cittadini”.

3) Percorso sulla fisica contemporanea *Ottobre, novembre e maggio* 8
(Ottobre/Novembre 2023): visione del film “Oppenheimer” di C. Nolan, integrata dalla conferenza del Prof. E. Vigezzi (INFN) e da alcune lezioni a cura del Prof. Piacentini (Storia) e della Prof.ssa Ravizza (Fisica).

4) Curricolo potenziato di matematica *settembre - giugno* 12

In riferimento alle specifiche proposte di orientamento universitario, si segnalano le seguenti iniziative di Istituto:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell’orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell’orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l’altro, numerosi incontri di presentazione dell’offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell’ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

*l’attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest’anno per consolidare la propria scelta.

12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 17 aprile 2024 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della seconda prova scritta (Greco) in data 6 maggio 2024 e una della prima prova scritta (Italiano) in data 14 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

13. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Documento di Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali

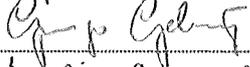
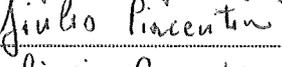
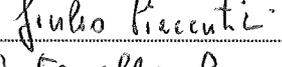
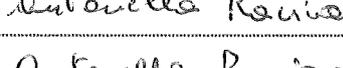
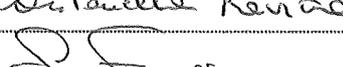
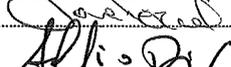
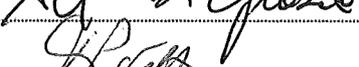
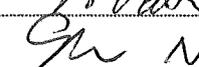
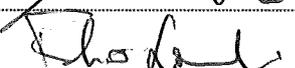
A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

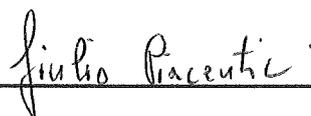
A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Summa Teresa	
Lingua e cultura latina	Galeazzi Giorgio	
Lingua e cultura greca	Galeazzi Giorgio	
Storia	Piacentini Giulio	
Filosofia	Piacentini Giulio	
Matematica	Ravizza Antonella	
Fisica	Ravizza Antonella	
Lingua e cultura inglese	Feroli Sara	
Scienze naturali	Di Grazia Alfio	
Storia dell'arte	Patetta Tobia	
Scienze motorie e sportive	Marchini Gianluca	
I.R.C.	Landi Fabio	

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe



Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2023-2024

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA SECONDA PROVA

Le griglie di valutazione e i testi delle simulazioni delle prove scritte si trovano, come inserto di pagine non numerate, tra la presente pag. 14 e la pag. 15.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tracce



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

LICEO CLASSICO "G. PARINI

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Clemente Rebora, *Voce di vedetta¹ morta*, in *Poesie varie*.

- C'è un corpo in poltiglia
con cresse² di faccia, affiorante
sul lezzo dell'aria sbranata.
Frode la terra.
- 5 Forsennato non piango:
affar di chi può, e del fango.
Però se ritorni,
tu uomo, di guerra
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo
e la vita s'intendono ancora.
Ma afferra la donna
una notte, dopo un gorgo di baci,
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo
redimerà ciò ch'è perso
di noi, i putrefatti di qui;
stringile il cuore a strozzarla:
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuto alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.

¹ Vedetta = sentinella

² Crespe = rughe



4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

Interpretazione

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.

PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico. Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

Dialogo tra un computer e la luna

(...) Dai finestrini entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astronave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

– Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.

– Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?

– Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?

– Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.

– Ma perché sono venuti?

– Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.

– Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.



- Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.
- Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.
- È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.
- E tu servi a loro per studiare? – Sì.
- Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicamente indaffarati.
- Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.
- E tu li aiuti? – Sì. – In che modo?
- Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. – Fammene un esempio.
- Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.
- Che classi? Che categorie?
- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo... gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti... solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni... Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale... Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale... aumento con un tasso di valore che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.
- E cos'è il capitale?
- La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.
- E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.
- E tu fai parte di questa schiera? – Certo.
- Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...
- No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.
- E quali sono gli uomini più vicini al capitale?
- Te l'ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?
- No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo... Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?
- Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.
- Di me puoi fidarti... Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle... Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell'ordine dello specchio... Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)

(P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?
3. Qual è l'opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos'è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell'uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Natura crudele (editoriale di Dino Buzzati, "Corriere della sera" 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botro lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scopone. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda



spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco giù nel burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scroscio dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soverzene dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intanto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intanto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.
4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

Produzione

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.



PROPOSTA B2

La resistenza in Germania

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte.

Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture corporative artigiane preindustriali o nella società notabile-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.

L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito.

Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi



della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei funzionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?

Produzione

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell-Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale



misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe-H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe-H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale.

Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa."

Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?



Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Con il termine generico di "cultura" si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l'andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce "cultura" assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull'istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell'uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

I grattacieli (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi⁽¹⁾ che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l'intelligenza, con i suoi alti piati⁽²⁾.
Ma saranno sprecati; grattare il cielo
è ciò che resta a chi non creda più
che un cielo esista.

1) *Aliscamps* = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) *Piati* = lamento.

La poesia di Montale denuncia l'abuso edilizio dell'Hotel Fuenti, un 'ecomostro' (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l'occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.



A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Griglie di valutazione



PUNTEGGIO TOTALE: / 20

CANDIDATO/A:

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
	Mediocre		Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
Indicatore Specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	5	Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
			Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
Indicatore Specifici	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
			Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
Indicatore Specifici	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
			Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
Indicatore Specifici	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
			Punteggio ottenuto		/100



CANDIDATO/A: / 20

TIPOLOGIA B		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, in più punti privo di coerenza e coesione.	1-5
	Coesione e coerenza testuale		Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà, diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
			Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
Indicatori Specifici	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
			Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
Indicatori Specifici	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	/100



PUNTEGGIO TOTALE: / 20

CANDIDATO/A:

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	9-14
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
Indicatori Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
		15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	_/100

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Traccia

SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA GRECA

Scegliere la pace

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE -TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Θαυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινούντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ῥαδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλαις συμφοραῖς περιεπέσομεν. Ὡς ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνείαν, ἀλλ' ἐτοιμῶς ἔχομεν, μηδὲν εἰς τοῦμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφορὰς ποιεῖσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἄλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τούτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ὑμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευθῆθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονούντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιάζητε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικωτέρους εἶναι τοὺς μεθύοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας ὑμῖν λειτουργούντων. Ὡστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένην ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che

nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di Isocrate.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del lessico specifico	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
Punteggio			/20

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Teresa SUMMA

CONTENUTI

Programma di Italiano classe 5D
prof.ssa Teresa Summa
anno scolastico 2023-24

Leopardi: il “pensiero poetante”; i Canti “L’infinito” - lettura dell’analisi dell’Infinito di Leopardi proposta da Walter Siti ne ‘La voce verticale’; “Il passero solitario”, “A se stesso”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra” (vv. 202-230 e strofa finale)

Manzoni: la vita, il romanzo storico, il romanzo neostorico come descritto da Umberto Eco ne “Le postille al Nome della rosa”; “I promessi sposi” cap. 1, cap. 4 (fra Cristoforo), cap. 12 l’assalto al forno delle Grucce, lettura di approfondimenti sulla folla (Gramsci, Bettelheim); cap. 34: La peste e la madre di Cecilia; il sugo di tutta la storia. Riflessioni su romanzi postmoderni letti in estate (“La chimera” di S. Vassalli; “La versione di Barney” di M. Richler; “La storia” di E. Morante; “Il nome della rosa” di U. Eco)

Positivismo e naturalismo: caratteristiche generali, Zola (letture da “L’assomoir”)

Il Verismo e **Verga:** lettura e commento di Rosso Malpelo; lettera a Salvatore Farina; Lettura de “la Lupa” di Verga

La novella “Fantasticheria”. La lunga gestazione de “I Malavoglia”; “Mastro don Gesualdo”, capp. 1, 4 (l’incendio in casa Trao, Gesualdo parla del suo matrimonio a Diodata)

Gli studenti hanno letto integralmente, a scelta, “I Malavoglia” o “Mastro Don Gesualdo”.

Pascoli: introduzione a Myricae; lettura e commento di “X Agosto”, L’assiuolo”, “Il lampo” e “Il tuono”; da “I canti di Castelvecchio”: “La mia sera”, “Nebbia”, “Gelsomino notturno”.

Il decadentismo, l’esteta e il dandy: Huysmans, O. Wilde e D’Annunzio

D'Annunzio: la vita, il Vittoriale; "La pioggia nel pineto"; la prosa: "Il piacere" (cap. 1 e 2), "Il notturno"; la poesia pubblicata postuma "Qui giacciono i miei cani".

Svevo: vita e Weltanschauung; da "Una vita": la gita in barca; da "La coscienza di Zeno": la prefazione, il fumo, la morte del padre, Storia del mio matrimonio; conclusione: "Psico-analisi"

Pirandello: vita e dicotomie; video di Camilleri sulla pirandelliana vicenda delle ceneri di Pirandello; i romanzi di Pirandello; il "Fu Mattia Pascal", cap. 12 (lo strappo nel cielo di carta) e 15 (l'ombra), il teatro: "Così è, se vi pare" e "I sei personaggi in cerca d'autore"; il racconto "Il treno ha fischiato"

Gli studenti hanno letto integralmente, a scelta, "Uno, nessuno, centomila" oppure "Il fu Mattia Pascal".

Le avanguardie storiche, **il Futurismo**, Marinetti: da "Zang tumb tumb" "INDIFFERENZA"; Govoni "Il palombaro"; Palazzeschi, "La fontana malata"; A. Soffici, "La pioggia sul cappello".

Ungaretti: caratteristiche della sua poesia in "Allegria"; "San Martino del Carso", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "In memoria"; "Fratelli"; studio sul rimaneggiamento operato tra un'edizione e l'altra. "Comizi d'amore": Ungaretti e Pasolini.

Montale: vita e poetica, da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando" con lettura di I. Calvino; da "le occasioni": "Ti libero la fronte dai ghiaccioli", "Addii, fischi nel buio, cenni"; da "Satura": "Ho sceso dandoti il braccio", "Piove". Lettura di uno stralcio del discorso pronunciato al momento dell'assegnazione del premio Nobel nel 1975.

LETTERATURA DEL '900

Letture di racconti: racconto sulla luna da "Il mar delle blatte" di T. Landolfi; "Giovannin senza paura" da "Le fiabe italiane" di I. Calvino; racconti dall'antologia "Italica", di G. Papi ("La città involontaria" di A. M. Ortese; "La pillola" di L. Bianciardi; "la paura" di F. De Roberto); il monologo di Cinzia Spanò, "La moglie" su Enrico Fermi.

Introduzione al Paradiso di **Dante**, lettura del contributo di Umberto Eco sul Paradiso; il Paradiso, canti I, III e VI, XI: san Francesco e dintorni (Giotto, maestro delle Vele, Dante, Dario Fo...), XV (vv. 90-135), XVI (riassunto), XVII (1-75), XXXIII.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO: NESSUNA

TESTI E RISORSE

Strumenti:

Bologna - Rocchi - Rossi, "Letteratura visione del mondo", Loescher, volume 2B, 3A e 3B
"Paradiso" di Dante, a cura di Chiavacci Leonardi, Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5^{AD}

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Giorgio GALEAZZI

CONTENUTI

LINGUA

- Al ripasso e al consolidamento delle strutture sintattiche è stato dedicato uno studio specifico nel corso dell'intero anno scolastico, sia attraverso lo studio dei testi d'autore, sia attraverso esercitazioni tecniche di analisi e traduzione aventi lo scopo di incrementare la dimestichezza con la complessità delle costruzioni sintattiche della prosa latina, con particolare riferimento agli autori di età imperiale.
- In parallelo con il consolidamento delle competenze linguistiche in prosa è proseguito, in continuità con il precedente biennio, lo studio del linguaggio poetico e delle sue peculiari strutture sia nella forma tradizionale dell'epica (Ovidio), sia in quella più innovativa dell'epigramma (Marziale).
- A complemento dei testi poetici è stata consolidata la conoscenza della struttura e della lettura dell'esametro dattilico ed è stato introdotto lo studio del distico elegiaco.
- Accanto al ripasso delle strutture si è proseguito con lo studio del lessico, già avviato nel precedente biennio, focalizzando l'attenzione su quello filosofico (Seneca) e quello storiografico (Tacito), senza tuttavia tralasciare l'importanza del *sermo cotidianus* come elemento caratterizzante del linguaggio letterario di età imperiale (Petronio, Marziale).

LETTERATURA

Nell'ampio quadro storico-culturale dei primi due secoli dell'età imperiale e nel rispetto della sua periodizzazione interna il percorso di storia della letteratura si è sviluppato attraverso l'inquadramento dei dati biografici e letterari e dei principi di metodo e di poetica dei seguenti autori:

- Età giulio-claudia
 - poesia: Fedro, Persio, Lucano
 - prosa scientifica: Plinio il Vecchio
 - Seneca
 - prosa sperimentale: il Satyricon
- Età flavia
 - trattatistica: Quintiliano
 - poesia epica: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico
 - poesia epigrammatica: Marziale

- satira: Giovenale
- Età traiana
 - epistolografia: Plinio il Giovane
 - Tacito
 - biografia: Svetonio
- Età degli Antonini (*svolgimento ancora in corso al 15 maggio 2024*)
 - prosa erudita: Frontone, Aulo Gellio
 - Apuleio

Nell'ambito del percorso sopra descritto il profilo di alcuni autori è stato meglio approfondito attraverso la lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Fedro
 - Prologo delle Fabulae
 - Fabulae I, 1: Il lupo e l'agnello
- Persio
 - Choliambi proemiali
 - Saturae III, 60-118: le malattie del corpo e dell'anima
- Lucano
 - Pharsalia I, 129-157: il confronto tra Cesare e Pompeo
 - Pharsalia VI, 719-729; 750-821: il rito di necromanzia di Erichtho
- Seneca
 - Apokolokynthosis 5-7: Claudio incontra Ercole
 - Medea 116-178: il dialogo tra Medea e la nutrice
- Satyricon
 - 1-4: Encolpio e Agamennone discutono della decadenza dell'eloquenza
 - 110-113: la novella della matrona di Efeso
- Quintiliano
 - Institutio oratoria I, 2, 17-22: i vantaggi della scuola pubblica
 - Institutio oratoria X, 1, 125-131: giudizio negativo sullo stile di Seneca
- Giovenale
 - Saturae I, 63-80: la poetica della *indignatio*
 - Saturae VI, 434-473: descrizioni misogine
- Plinio il Giovane
 - Epistulae VI 16, 4-21: la morte di Plinio il Vecchio sotto il Vesuvio
 - Epistulae X 96 e 97: Plinio interroga Traiano sui cristiani
- Svetonio
 - De vita Caesarum IV, 50: ritratto di Caligola
 - De vita Caesarum IV, 58-59: morte e sepoltura di Caligola
- Frontone
 - De orationibus 1-7: giudizi sullo stile di Seneca e di Lucano
- Aulo Gellio
 - Noctes Atticae II, 3: la lettera h

- Apuleio
 - Metamorfosi IV-V: la novella di Amore e Psiche

Oltre ai suddetti testi gli studenti hanno autonomamente svolto la lettura integrale in traduzione italiana delle seguenti opere:

- Ovidio, *Metamorphoseon liber I*
- Seneca, *Agamemnon*
- Seneca, *Apokolokýntosis*
- Tacito, *De vita Iulii Agricola*

PERCORSI ANTOLOGICI IN LINGUA ORIGINALE

Seguendo una scansione grosso modo parallela a quella del percorso storico la classe ha svolto uno studio specifico di analisi letteraria sui seguenti testi in lingua latina:

- Seneca
 - *De brevitae vitae* 14: gli *otiosi* e gli *occupati*
 - *De tranquillitate animi* 2, 13-15: *taedium vitae* e *commutatio loci*
 - *Epistulae ad Lucilium I*, 1: sull'uso del tempo
 - *Epistulae ad Lucilium IV*, 41: la divinità interiore
- *Satyricon*
 - 32-34; 36: l'ingresso di Trimalchione
- Tacito
 - *Dialogus de oratoribus* 36: l'antica eloquenza repubblicana
 - *Germania* 2; 4: autoctonia e purezza della stirpe germanica
 - *Historiae III*, 83: l'immoralità del popolo di fronte alla violenza politica
- Ovidio
 - *Metamorphoseon libri III*, 356-401: Eco e Narciso
 - *Metamorphoseon libri VIII*, 624-650; 679-720: Filemone e Bauci
- Marziale
 - *Epigrammata I*, 4: *lasciva est nobis pagina, vita proba*
 - *Epigrammata I*, 10: *petit Gemellus nuptias Maronillae*
 - *Epigrammata I*, 47: *nuper erat medicus, nunc est vispillo*
 - *Epigrammata II*, 38: *te, Line, non video*
 - *Epigrammata IV*, 18: il pugnale di ghiaccio
 - *Epigrammata V*, 34: in morte della piccola *Erotion*
 - *Epigrammata X*, 4: *hominem pagina nostra sapit*
 - *De spectaculis* 4: la sfilata dei delatori
 - *De spectaculis*: 7: il pantomimo di *Laureolus*

SPUNTI DI APPROFONDIMENTO CRITICO

Tra i materiali di approfondimento critico resi disponibili dai libri di testo in adozione sono stati considerati i seguenti:

- sul realismo in Marziale: M. Citroni, *Musa pedestre*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I, Salerno ed. 1989, pp. 339-340;
- sull'uso ideologico della Germania di Tacito: L. Canfora, *Germania. Autoctonia e "purezza razziale" dei Germani*, in *Autori e testi della letteratura latina*, Laterza 1993, pp. 751-756.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro nel corso delle lezioni non sono state apportate significative variazioni.

TESTI E RISORSE

- Libri di testo in adozione:
 - G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Aurea dicta*, Storia e testi della letteratura latina, vol. 3, ed. Principato 2021
 - P.L. Amisano, *Duo*, Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, ed. Paravia 2020
- Testi latini forniti dal docente in aggiunta a quelli reperibili sui libri in adozione
- Presentazioni e schemi forniti dal docente
- Appunti personali dalle lezioni

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Giorgio GALEAZZI

CONTENUTI

LINGUA

- Al ripasso e al consolidamento delle strutture sintattiche è stato dedicato uno studio specifico nel corso dell'intero anno scolastico, sia attraverso lo studio dei testi d'autore, sia attraverso esercitazioni tecniche di analisi e traduzione aventi lo scopo di incrementare la dimestichezza con la sintassi della prosa greca, con particolare riferimento agli autori di età ellenistica e imperiale.
- In parallelo con il consolidamento delle competenze linguistiche in prosa è stato ripreso lo studio del linguaggio poetico e delle sue peculiari strutture attraverso le molteplici forme del testo tragico.
- Accanto al ripasso delle strutture si è proseguito con lo studio del lessico, già avviato nel precedente biennio, focalizzando l'attenzione su quello filosofico (Platone e, più sommariamente, Aristotele).

LETTERATURA

Nell'ampio quadro storico-culturale costituito dalle due distinte fasi dell'età ellenistica e di quella imperiale il percorso di storia della letteratura si è sviluppato attraverso l'inquadramento dei dati biografici e letterari e dei principi di metodo e di poetica dei seguenti autori:

- Età ellenistica
 - teatro: Menandro
 - poesia: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, l'Antologia Palatina
 - storiografia: Polibio
- Età imperiale
 - trattatistica: Dionigi di Alicarnasso, Pseudo-Longino
 - biografia: Plutarco
 - oratoria: la Seconda Sofistica
 - Luciano
 - letteratura di evasione: il romanzo
 - letteratura giudaico-ellenistica: Giuseppe Flavio
 - letteratura cristiana: il Nuovo Testamento (*ancora in corso al 15 maggio 2024*)

Nell'ambito del percorso sopra descritto il profilo di alcuni autori è stato meglio approfondito attraverso la lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- Menandro
 - Dyskolos 81-178: il ritratto del misantropo
 - Dis exapatòn 97-112: cf. con Plauto, Bacchides 534-572
- Callimaco
 - Inno ad Apollo 93-113: la celebrazione di Cirene
 - Aitia I, fr. 1: la poetica callimachea
- Teocrito
 - Idillio VII, 1-51 (Le Talisie): episodio di investitura poetica
 - Idillio XIII (IIa): integrale
 - Idillio XV (Le Siracusane): integrale
- Apollonio Rodio
 - Argonautiche III, 275-298: Eros fa innamorare Medea
 - Argonautiche III, 744-824: Medea insonne
- Asclepiade di Samo
 - AP V 7, 85, 158, 189: pene d'amore
 - AP XII 50: invito a bere
- Anite di Tegea
 - AP VII 190: epicedio del grillo e della cicala
- Nosside di Locri
 - AP VII 718: epitafio a sé stessa
- Elio Aristide
 - XXVI A Roma 94-99: città greche, ornamento dell'impero
- Luciano
 - Dialoghi degli dei 1: Prometeo e Zeus
 - Storia Vera I, 1-5: prologo della storia
 - Storia Vera II, 20: l'incontro con Omero
- Longo Sofista
 - Dafni e Cloe II, 26-29: Pan libera Cloe
 - Dafni e Cloe IV, 19-21: Dafni riconosciuto
- Giuseppe Flavio
 - Guerra giudaica VI 4, 5-8: la distruzione del tempio di Gerusalemme
- Nuovo Testamento
 - Prima lettera ai Corinzi 12, 1-31: il corpo della Chiesa

Oltre ai suddetti testi gli studenti hanno autonomamente svolto la lettura integrale in traduzione italiana delle seguenti opere:

- Platone, Apologia di Socrate
- Platone, Fedone
- Menandro, Dyskolos
- Menandro, Samia
- Apollonio Rodio, Argonautiche, libro III

PERCORSI ANTOLOGICI IN LINGUA ORIGINALE

Seguendo una scansione non sempre parallela a quella del percorso storico la classe ha svolto uno studio specifico di analisi letteraria sui seguenti testi in lingua greca:

- Eschilo
 - Agamennone 1-39: un esempio di prologo
- Sofocle
 - Antigone 497-525: un esempio di dialogo
- Euripide
 - Medea 1021-1054: un esempio di monologo
- Platone
 - Apologia di Socrate 18a - 19a: le calunnie passate e presenti contro Socrate
 - Fedone 115a - 118a: la morte di Socrate
 - Fedro 246a - 248b: il mito della biga alata
 - Fedro 274c - 275a: il mito di Theuth
 - Repubblica 514a - 515c: il mito della caverna
- Polibio
 - I, 1, 1-6: il proemio
- Plutarco
 - Alessandro 1, 1-3: differenza tra storia e biografia

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto al piano di lavoro nel corso delle lezioni non sono state apportate significative variazioni.

TESTI E RISORSE

- Libri di testo in adozione:
 - A. Rodighiero, S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate*, Autori, testi e contesti della letteratura greca, vol. 3, ed. Zanichelli 2020
 - P.L. Amisano, *Dyo*, Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, ed. Paravia 2020
- Testi greci forniti dal docente in aggiunta a quelli reperibili sui libri in adozione
- Presentazioni e schemi forniti dal docente
- Appunti personali dalle lezioni

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n.5

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Giulio Piacentini

CONTENUTI

1. I. KANT.

- Il Criticismo kantiano come “filosofia del limite”.
- *La Critica della Ragion pura*: il problema generale dell’opera.
- Giudizi analitici a priori, giudizi sintetici a posteriori, giudizi sintetici a priori.
- La distinzione tra fenomeno e noumeno.
- Le forme a priori: spazio, tempo, categorie.
- La critica alla psicologia razionale, alla cosmologia razionale e alla teologia razionale.
- *La Critica della Ragion pratica*: il problema generale dell’opera.
- La legge morale: imperativo ipotetico e imperativo categorico.
- Formalità, disinteresse e autonomia della legge morale.
- La libertà umana, l’immortalità dell’anima e l’esistenza di Dio come postulati della ragion pratica.
- *La Critica del Giudizio*: il problema generale dell’opera.
- Il giudizio estetico: l’analisi del bello e del sublime.
- Il giudizio teleologico: il finalismo nel mondo naturale.

2. L’IDEALISMO TEDESCO: J. G. FICHTE, F. SCHELLING, G.W.F. HEGEL.

2.1. J. G. FICHTE.

- La dialettica tra lo e non-lo, il panteismo e il concetto di Assoluto in divenire.

2.2. F. SCHELLING.

- L'Assoluto come identità o indifferenza di Spirito e Natura.
- Filosofia della Natura: l'organicismo finalistico immanentistico.
- Linee generali dell'estetica.

2.3. G. W. F. HEGEL.

- I capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la necessità del reale e la funzione giustificatrice della filosofia.
- La dialettica hegeliana e i suoi tre momenti: astratto-intellettuale, negativo-razionale, positivo-razionale.
- L'Assoluto hegeliano come totalità immanente, in divenire e necessaria.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: il significato complessivo dell'opera.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: Autocoscienza: a) La figura del "servo-padrone"; b) Stoicismo e Scetticismo; c) La "coscienza infelice".
- L'articolazione del sistema hegeliano nell'*Enciclopedia delle Scienze Filosofiche*: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito.
- Linee generali della Logica e della Filosofia della Natura.
- La Filosofia dello Spirito. Linee generali dello Spirito Soggettivo.
- La Filosofia dello Spirito. Lo Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità. La tripartizione dell'Eticità in Famiglia, Società civile, Stato.
- La filosofia della Storia: la Storia come realizzazione e manifestazione dell'Assoluto; l'astuzia della Ragione e gli eroi cosmico-storici.
- Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

3. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (caratteri generali).

4. L. FEUERBACH.

- La riduzione della teologia ad antropologia: Dio come proiezione dell'uomo, l'alienazione religiosa e l'ateismo.

5. K. MARX.

- Le critiche a Hegel.
- La critica alla società e all'economia borghese.
- L'alienazione economica.
- La religione come "oppio del popolo".
- Materialismo storico, struttura, sovrastruttura, lotta di classe.
- Il *Manifesto del Partito Comunista* (linee essenziali).
- Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore; società precapitalistiche e capitalismo; le criticità del sistema capitalistico.
- Rivoluzione proletaria e dittatura del proletariato. Caratteristiche dello Stato proletario. Le fasi della società comunista.

6. A. SCHOPENHAUER.

- Le radici culturali del sistema.
- Il mondo fenomenico della rappresentazione e le forme a priori di spazio, tempo e causalità.
- Il corpo come via d'accesso al noumeno universale e la scoperta della Volontà.
- I caratteri della Volontà e le sue manifestazioni.
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale e l'illusione dell'amore come eros.
- La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico.
- Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; l'arte, l'etica della pietà (l'esercizio della giustizia e dell'amore disinteressato), l'ascesi.

7. S. A. KIERKEGAARD.

- L'esistenza come possibilità e fede.
- Il Singolo e la critica al panteismo hegeliano.
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.
- Angoscia, disperazione e fede.

8. IL POSITIVISMO E A. COMTE.

8.1. Caratteri generali del Positivismo.

8.2. A. COMTE.

- La legge dei tre stadi: teologico, metafisico, positivo.
- La filosofia come metodologia della scienza e la classificazione delle scienze.
- La sociologia: l'ordine progressivo, la statica sociale, la dinamica sociale.
- La religione dell'Umanità.

9. F. NIETZSCHE.

- Apollineo e dionisiaco.
- La critica alla morale tradizionale: la morale dei signori e la morale degli schiavi; la polemica contro il cristianesimo.
- La "morte di Dio" e il rifiuto della metafisica.
- Il nichilismo e il suo superamento.
- L'Übermensch e la volontà di potenza.

10. H. BERGSON.

- L'analisi del tempo: tempo della scienza e tempo della coscienza ("durata reale").
- Lo slancio vitale.

11. S. FREUD.

- Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio.
- L'Es, l'Io, il Super-Io.

Sono stati letti e commentati, nelle linee essenziali, i seguenti brani antologici:

- 1) G.W.F. Hegel, "La verità come intero e come processo" (dalla prefazione alla "Fenomenologia dello Spirito"; in fotocopia).
- 2) L. Feuerbach, "La teologia è antropologia", vol. 2B, p. 308.
- 3) K. Marx, "L'alienazione del lavoro", vol. 2B, p. 339.

4) A. Schopenhauer, "Il mondo è analogo a un accordo musicale", vol. 2B, p. 360.

5) A. Comte, "La legge dei tre stadi", vol. 3, p. 81.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

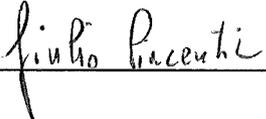
Nessuna variazione. Dopo il 15 Maggio verrà completata la presentazione del pensiero di F. Nietzsche e verranno trattate le teorie di H. Bergson e S. Freud.

TESTI E RISORSE

1) Testo in adozione: G. Reale – D. Antiseri, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, voll. 2 e 3, La Scuola.

2) Appunti presi a lezione dagli studenti.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n.6

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Giulio Piacentini

CONTENUTI

1. I MOTI INSURREZIONALI DEL 1848 IN EUROPA.

- La Francia dal Febbraio 1848 alla Seconda Repubblica.
- I moti insurrezionali nell'Impero asburgico.
- I moti insurrezionali nella Confederazione Germanica e l'Assemblea di Francoforte.

2. IL RISORGIMENTO ITALIANO E L'UNITA' D'ITALIA.

- I moti insurrezionali del 1831 nella penisola italiana.
- Il programma politico di Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia.
- Altre figure del dibattito politico risorgimentale: Cavour, Cattaneo, Gioberti.
- Pio IX: dall'apertura in senso liberale al *Sillabo*.
- I moti insurrezionali del 1848 nella penisola italiana, lo *Statuto Albertino* e la Prima guerra d'indipendenza.
- La situazione politica della penisola italiana dopo il 1848.
- Il Piemonte di Cavour: aspetti sociali, politica interna, riforme economiche.
- La politica estera di Cavour: la Guerra di Crimea e gli accordi di Plombières.
- La Seconda guerra di indipendenza.
- Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia.

3. L'EUROPA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO.

- L'Impero Austro-Ungarico di Francesco Giuseppe.
- La Francia del Secondo Impero: Napoleone III.
- L'ascesa della Prussia di Bismarck: la Guerra austro-prussiana, la Guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich.
- Il Secondo Reich di Bismarck: aspetti politici e sociali.
- La Francia della Comune di Parigi e della Terza Repubblica.
- Bismarck e la costruzione dell'equilibrio geopolitico europeo.

4. L'ITALIA NELL'ETA' DELLA DESTRA STORICA.

- Il Regno d'Italia nel 1861: aspetti sociali ed economici.
- La classe dirigente e l'opposizione: Destra Storica e Sinistra Storica.
- Lo Stato accentrato: l'unificazione legislativa.
- La politica economica e il rigore finanziario della Destra: l'adozione della lira come moneta nazionale; il liberismo; l'introduzione dell'imposta sul macinato e il raggiungimento del pareggio di bilancio.
- Il Mezzogiorno e il brigantaggio.
- La Terza guerra d'indipendenza, la presa di Roma e la Legge delle guarentigie.

5. L'ITALIA NELL'ETA' DELLA SINISTRA STORICA.

- Il programma politico della Sinistra e il trasformismo di A. Depretis.
- La politica economica: protezionismo, agricoltura e sviluppo industriale. L'inchiesta Jacini.
- La politica estera: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale in Africa.
- La "democrazia autoritaria" di F. Crispi.
- Giolitti, i Fasci siciliani, lo scandalo della Banca Romana.
- Il ritorno di Crispi, fino alla sconfitta di Adua.

6. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

-Economia, scienza e tecnologia.

- La nascita del movimento operaio e la posizione della Chiesa a proposito delle questioni sociali: papa Leone XIII e la "Rerum Novarum".

7. L'ITALIA GIOLITTIANA.

- La crisi di fine secolo (1896-1900).

- La svolta liberale di Zanardelli e Giolitti.

- Le riforme di Giolitti in ambito economico e sociale.

- Il dibattito politico: liberali, socialisti e cattolici. Dal "non expedit" al Patto Gentiloni.

- La guerra di Libia.

- Le critiche a Giolitti e la crisi del sistema giolittiano.

8. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

- Il quadro geopolitico europeo (1900 – 1914).

- L'attentato di Sarajevo e l'inizio delle ostilità.

- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione sul fronte occidentale e su quello orientale (1914-1916).

- Le caratteristiche della Prima Guerra Mondiale: guerra di massa e di trincea; i nuovi armamenti.

- L'Italia dalla neutralità all'intervento e le vicende belliche sul fronte italiano (1915 - 1918).

- La svolta della guerra nel 1917: l'intervento USA; l'uscita della Russia dal conflitto; Caporetto.

- Il 1918: la caduta degli Imperi Centrali.

- I *Quattordici punti* di Wilson.

- La Conferenza di pace di Versailles. La Società delle Nazioni.

9. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO.

- L'Impero russo tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento: aspetti politici, sociali ed economici.

- L'evoluzione della situazione politica in Russia da Febbraio ad Aprile 1917.
- *Le Tesi di Aprile*.
- La rivoluzione d'Ottobre e il regime bolscevico. Guerra civile e comunismo di guerra. La Terza Internazionale.
- Dal comunismo di guerra alla Nep (Nuova politica economica).
- L'U.R.S.S. e la sua Costituzione.
- Da Lenin a Stalin: "Rivoluzione permanente" e "Socialismo in un solo Paese".
- La politica economica nell'U.R.S.S. di Stalin: la collettivizzazione del settore agricolo, l'industrializzazione forzata, i piani quinquennali.
- Lo stalinismo come totalitarismo.

10. L'ITALIA DEL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO.

- Il primo dopoguerra in Italia: problemi sociali ed economici.
- Aspetti politici: cattolici, socialisti e fascisti. I Fasci italiani di combattimento.
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume.
- Il "biennio rosso" in Italia e le elezioni del 1919. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del PCI. Lo squadristico fascista e le elezioni del 1921.
- L'agonia dello Stato liberale: la nascita del Partito nazionale fascista, la marcia su Roma, l'insediamento di Mussolini al governo e il delitto Matteotti.
- Il fascismo e la costruzione del consenso.
- Il Codice Rocco ("Leggi fascistissime").
- I Patti Lateranensi.
- Il fascismo come "totalitarismo imperfetto".
- La politica economica del fascismo: il liberismo di A. De Stefani e il protezionismo di G. Volpi; la "battaglia del grano"; "Quota 90"; lo "Stato imprenditore"; il corporativismo e l'autarchia.
- La politica estera del fascismo: la guerra d'Etiopia, l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'Acciaio.
- Le leggi razziali.

- L'antifascismo.

11. LA GERMANIA DEL PRIMO DOPOGUERRA E IL NAZISMO.

- La Germania del primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar: aspetti politici, sociali ed economici.

- Il Terzo Reich.

- Fattori di consenso nel regime nazista.

- L'espansionismo hitleriano: dall'Anschluss alla Conferenza di Monaco.

12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

- Le cause del conflitto.

- L'invasione della Polonia, l'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra.

- L'intervento dell'Italia.

- L'attacco all'U.R.S.S., l'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A.

- La svolta del 1942-43.

- La campagna d'Italia, la caduta del fascismo e l'8 Settembre. La Resistenza in Italia.

- Lo sbarco in Normandia, la fine del Terzo Reich e la resa del Giappone.

13. L'ITALIA REPUBBLICANA.

- Linee generali sul secondo dopoguerra in Italia: la situazione politica, sociale ed economica del nostro Paese, dalla Liberazione all'instaurazione della Prima Repubblica.

Sono stati letti e commentati, nelle linee essenziali, i seguenti brani antologici:

- 1) A. Bianco di Saint-Jorioz, "I briganti visti da un ufficiale piemontese", vol. 2, p. 479.
- 2) "Milano: in Piazza Duomo arriva la luce elettrica", vol. 2, p. 553 (due articoli di cronaca, del 1877).
- 3) G.E. Rusconi: "Dicembre 1914: sale la tensione", vol. 3, p. 157.
- 4) N. Bly, "La vita al fronte", vol. 3, p. 154.
- 5) P. Melograni, "Le decimazioni", vol. 3, p. 158.

- 6) "Il cadornismo" (da E. Lussu; brano condiviso sul registro elettronico).
- 7) "Gli effetti psicologici della guerra sui soldati" (da A. Gemelli; brano condiviso sul registro elettronico).
- 8) "I 14 punti di Wilson", vol. 3, p. 156.
- 9) Lenin, "Le tesi di Aprile", vol. 3, p. 186.
- 10) A. Rocco, "La libertà e la democrazia secondo il fascismo", vol. 3, p. 271.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione. Dopo il 15 Maggio verrà completato il punto n. 11 - "La Germania del primo dopoguerra e il nazismo" e saranno trattati il n. 12 - "La Seconda Guerra Mondiale", e il n. 13 - "L'Italia Repubblicana".

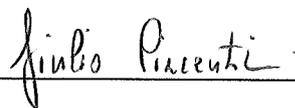
TESTI E RISORSE

1) Testo in adozione:

A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli.

2) Appunti presi a lezione dagli studenti.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. RAVIZZA ANTONELLA

CONTENUTI

Funzioni.

Dominio di una funzione.

Zeri di una funzione.

Intersezione con l'asse y.

Segno.

Parità o disparità.

Crescenza o decrescenza.

Successioni e progressioni.

Significato di un limite.

Limite destro e limite sinistro.

Asintoto verticale.

Asintoto orizzontale.

Asintoto obliquo.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate.

Limiti notevoli.

Infiniti e loro confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

Punti di discontinuità di una funzione.

Significato geometrico della derivata di una funzione.

Calcolo di alcune derivate fondamentali.

Studio del segno della derivata prima.

Studio del segno della derivata seconda.

Alcuni teoremi del calcolo differenziale.

Massimi, minimi e flessi.

Studio completo delle funzioni.

Integrali indefiniti.

Integrali definiti.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione. Alcuni argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

9788808902733 Bergamini Barozzi Trifone

Matematica.blu 2.0 3 ed – vol 5 con tutor (ldm) – Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024

Antonella Ravio

Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. RAVIZZA ANTONELLA

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Le varie forme di elettrizzazione dei corpi.

Conduttori e isolanti.

La legge di Coulomb.

Il campo elettrico e il potenziale.

Il vettore campo elettrico.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

La circuitazione del campo elettrico.

Fenomeni di elettrostatica.

La capacità di un conduttore.

Il condensatore.

La capacità di un condensatore.

Il campo elettrico di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua.

I circuiti elettrici.

Prima legge di Ohm.

Resistenze in serie e in parallelo.

Risoluzione di un circuito elettrico.

La corrente nei metalli e nei semiconduttori.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Fenomeni magnetici fondamentali.

La forza magnetica e le linee di campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti.

Il campo magnetico.

L'intensità del campo magnetico.

Il campo magnetico di un filo percorso da correnti, di una spira e di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

Il teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

Cenni di relatività e di fisica moderna.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione. Alcuni argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio.

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

9788808829238 Amaldi

Traiettorie della fisica (le) 3 ed – volume 3 (ldm) – Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024

Antonella Rava

Allegato n. 9

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Sara FERIOLI

CONTENUTI

- **Modulo 1**

Revision of the concepts of Sublime, Nature and Beauty in English Romantic Poetry; The second generation of English Romantic authors: John Keats, P. B. Shelley. Edgar Allan Poe; *Tales of Ratiocination* and *Tales of Mystery and Imagination*, gothicism.

- **Modulo 2**

The Victorian Age: social and historical context; Queen Victoria, the growth of industrial cities, social problems, life in the workhouses, education, reforms, the Empire, Social Darwinism, Utilitarianism.

The early Victorian Period: the Victorian novel, serialization, the Bildungsroman; Charles Dickens, *Oliver Twist*, *Hard Times*.

The late Victorian Period: the Victorian Compromise, the theme of the double; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, *The Importance of Being Earnest*, Aestheticism and Decadence; Rudyard Kipling; the concept of the white man's burden.

- **Modulo 3**

The Modern Age: social and historical context of the early XX century, the Suffragettes, WWI, recruitment and life in the trenches, propaganda. The War Poets: R. Brooke, W. Owen and S. Sassoon. Joseph Conrad, *Heart of Darkness*.

Modernism: the influences of Bergson, James, Freud, Einstein; the Modern novel, the stream of consciousness and new writing techniques; James Joyce, *Dubliners*, the concepts of paralysis and epiphany; *Ulysses*, The Gilbert Scheme, the mythical method; Virginia Woolf, *Mrs. Dalloway*; Poetry in the Modern Age, T. S. Eliot, *The Waste Land*, the objective correlative.

- **Modulo 4**

George Orwell, *Animal Farm*, 1984. F. S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*.

Testi letti e analizzati in classe, tratti dal libro di testo o da materiale fornito dall'insegnante.

- John Keats – *Ode on a Grecian Urn*
- P. B. Shelley – *England in 1819 (photocopy)*
- E. A. Poe – *The Tell-Tale Heart*
- E. A. Poe – *The Oval Portrait (photocopy)*
- Charles Dickens - from *Oliver Twist: The Workhouse*
- Charles Dickens - from *Oliver Twist: Twist: Oliver wants some more*
- Charles Dickens – from *Hard Times: Mr. Gradgrind*
- Charles Dickens – from *Hard Times: Coketown*
- R. L. Stevenson – from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde: Story of the Door*
- R. L. Stevenson - from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde: Jekyll's experiment*
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray: The Preface*
- Oscar Wilde – from *The Picture of Dorian Gray: The Painter's Studio*
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray: Dorian's wish (photocopy)*
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray: The first transformation (photocopy)*
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray: Dorian's death*
- Oscar Wilde - from *The Importance of Being Earnest: The Interview*
- Rupert Brook - *The Soldier*
- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*
- Siegfried Sassoon – *Glory of Women*
- Joseph Conrad – from *Heart of Darkness: A slight clinking*
- James Joyce – from *Dubliners: Eveline - entire story*
- James Joyce – from *Dubliners: The Dead (Gabriel's Epiphany)*
- James Joyce – from *Ulysses: The Funeral (photocopy)*
- James Joyce – from *Ulysses: Molly's Monologue*
- Virginia Woolf – from *Mrs. Dalloway: Clarissa and Septimus*
- Virginia Woolf – suicide note for her husband Leonard Woolf
- George Orwell – from *1984: Big Brother is watching you*
- George Orwell – from *1984: Room 101*
- T.S. Eliot – from *The Waste Land: The Burial of the Dead*
- T.S. Eliot – from *The Waste Land: The Fire Sermon*

Lettura integrale in lingua originale del romanzo

- F. S. Fitzgerald - *The Great Gatsby*

TESTI E RISORSE

Performer Heritage Vol. 1 and Vol. 2. , Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5[^]D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Di Grazia Alfio

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

Il Carbonio e l'isomeria di struttura

Il carbonio e il legame covalente

L'isomeria di struttura

Le formule di struttura

La configurazione elettronica e gli orbitali dell'atomo di carbonio

Le ibridazioni dell'atomo di carbonio:

- ibridazione tetragonale sp^3
- ibridazione trigonale sp^2
- ibridazione diagonale sp

La classificazione delle sostanze organiche in base ai gruppi funzionali

Alcani

La formula generale e la nomenclatura

Le proprietà fisiche e i legami intermolecolari

Le conformazioni eclissate e sfalsate degli alcani

La nomenclatura e le conformazioni dei cicloalcani

L'isomeria cis-trans dei cicloalcani

Le reazioni degli alcani:

- l'alogenazione e la sostituzione radicalica

Gli alcheni

La formula generale e la nomenclatura

L'isomeria cis-trans degli alcheni

Le reazioni degli alcheni:

- l'addizione elettrofila:
- addizione di alogeni, acqua, acidi binari e idrogeno

I composti aromatici

Il benzene: struttura, risonanza e modello molecolare

La nomenclatura dei composti aromatici

La reazione di sostituzione elettrofila

Reagenti meta o orto orientanti

Alcoli

La nomenclatura e la classificazione degli alcoli

Le reazioni chimiche:

- disidratazione degli alcoli ad alcheni
- reazione con acidi binari per formare un alogenuro alchilico
- ossidazione ad aldeidi, chetoni e acidi carbossilici

La stereoisomeria

La chiralità e gli enantiomeri

I centri stereogeni e l'atomo di carbonio stereogeno

Aldeidi e chetoni

La nomenclatura

Il gruppo carbonilico

La riduzione e l'ossidazione di aldeidi e chetoni

L'addizione nucleofila

- addizione di alcoli: formazione di semiacetali e acetali

Acidi carbossilici e loro derivati

La nomenclatura

Le proprietà fisiche

Gli acidi grassi e gli esteri

- nomenclatura
- l'esterificazione (condensazione di un alcol con un acido carbossilico)
- i saponi

BIOCHIMICA

I carboidrati

La classificazione

I monosaccaridi: fruttosio, glucosio, risosi e deossiribosio

La chiralità nei monosaccaridi.

Le strutture semiacetaliche cicliche dei monosaccaridi. Il carbonio anomero.

I disaccaridi: maltosio, lattosio e saccarosio

I polisaccaridi: amido, glicogeno

I lipidi

I grassi e gli oli: i triesteri del glicerolo

I fosfolipidi

Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei

Le vitamine liposolubili

Amminoacidi e peptidi

Gli amminoacidi: chiralità, struttura dipolare, proprietà fisiche e chimiche (reazione intramolecolare acido-base, comportamento anfotero, punto isoelettrico e l'elettroforesi)

Il legame peptidico

Le proteine e le loro strutture: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Il metabolismo

Il ruolo dell'ATP

Gli enzimi e la loro azione nelle reazioni metaboliche

La regolazione dell'attività enzimatica

Le vie metaboliche: anabolismo e catabolismo

Le reazioni redox

Il NAD⁺ e il NADPH

Il metabolismo dei carboidrati

- la glicolisi e la gluconeogenesi
- la regolazione della glicolisi e della gluconeogenesi
- gli effetti dell'insulina e del glucagone

Il metabolismo terminale

- il piruvato e le reazioni del piruvato
- il ciclo dell'acido citrico
- la catena respiratoria
- la fosforilazione ossidativa e la sintesi di ATP

TESTI E RISORSE

Testo:

Valitutti, Taddei, Maga, Macario
Carbonio, metabolismo, biotech. Zanichelli

Risorse:

Presentazioni multimediali delle lezioni
Video integrati nel libro di testo

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5^D

Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Tobia Patetta

CONTENUTI

Metodo d'analisi dell'opera (scheda)

Barocco: Caravaggio e Bernini

Neoclassicismo: caratteri generali

David, Canova, Goya: vita e opere.

Opere emblematiche di David (Orazi e Bruto e Marat) e di Canova (Teseo, Amore e Psiche, Monumento funebre a M.T. d'Austria)

Pittura neoclassica e prima crisi del classicismo.

Temi: l'ideale classico che si ripropone nella Modernità all'epoca della prima Rivoluzione Industriale

Boullée, Piranesi, Piermarini (La Scala): architettura tra razionalità e visionarietà

Istanze romantiche, diverse nei differenti paesi d'Europa; il caso inglese e tedesco.

Paesaggismo e il "sublime": Constable, Turner, Friedrich

Romanticismo francese: Géricault (Zattera) e Delacroix (Donne d'Algeri)

Il realismo: Courbet (Spaccapietre, Funerale, Atelier), Fattori (Bagni Palmieri, Battaglia di Magenta)

--- Esposizioni individuali di quadri e sculture dell'Ottocento europeo

L'architettura del ferro: Paxton, Galleria V. Emanuele a Milano

Temi: l'emancipazione del Paesaggismo; l'esotico (Delacroix); arte e realtà (Courbet); primi manifesti e contributi critici contro il sistema accademico (Courbet, Macchiaioli)

Impressionismo: Manet, Monet, le modalità impressioniste

Postimpressionismo: Cézanne, opere e poetica

Simbolismo: Gauguin e Van Gogh; lo scultore Rodin

Temi: crisi e riformulazione dell'idea mimetica (Cézanne); la posizione dell'artista nella Modernità (es. Van Gogh, Munch)

Espressionismo: Munch (Urlo)

Puntinismo: Seurat (Grande Jatte); Divisionismo: Pellizza da Volpedo (Quarto Stato), Segantini (Due madri)

L'art Nouveau, la Secessione viennese, Vienna: Klimt e l'opera d'arte totale (Bacio, Fregio Beethoven), Gaudì (Giardini, Sagrada), Sullivan (un grattacielo).

--Esposizioni alla LIM di opere emblematiche dal Postimpressionismo alle prime Avanguardie

Temi: il Realismo nell'Ottocento, il rapporto arte-industria (nuovi materiali e tecniche nell'architettura), arte-fotografia, arte e psicologia (Freud), arte e scienza (Picasso-Einstein)

Tecniche: dall'olio al collage (cubista e futurista), dall'assemblage al ready made

Le prime avanguardie: Fauve e Matisse (La stanza rossa); Futurismo (Boccioni), Cubismo (Picasso)

Astrattismo: Kandinsky e Mondrian (motivazioni teoriche, poetiche, aspetti formali e concettuali)

Espressionismo tedesco: Kirchner, Einsteinturm di Mendelssohn (arch.)

Metafisica (De Chirico, Muse Inquietanti), Il Dadaismo (istanze teoriche, rif. particolare a Duchamp)

Il ritorno alla tecnica (De Chirico, Casorati); le fasi di Picasso (blu, rosa, nera, cubista analitica e sintetica)

Opere esemplari: Città che sale, Forme uniche di Boccioni, Demoiselles d'A. e Guernica di Picasso

Surrealismo: Magritte, Dalì

L'architettura razionalista: il Bauhaus (Gropius); Le Corbusier (Ville Savoye)

Villa Necchi Campiglio: con gli arredi, i quadri, i caratteri progettuali di P. Portaluppi

Modigliani, Valori Plastici, il Ritorno all'Ordine degli anni Venti (rif. Picasso, Casorati)

America: Espressionismo astratto (Pollock), realismo (Hopper), architettura organica (Wright)

**TESTI E
RISORSE**

Libro di testo in adozione

G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, M. Ragazzi, C. Dalla Costa, *Capire l'Arte*, Ed. Atlas, vol. III

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 12
Documento del Consiglio di classe 5^D
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Marchini Gianluca

CONTENUTI

Calcio: i fondamentali (il controllo della palla, la conduzione, passaggio, gli stop, colpo di testa, il tiro), esercitazioni miste dei fondamentali, cenni teorici sul calcio. Evoluzione dei fondamentali (la costruzione del gioco, il movimento senza palla, la difesa, il portiere), esercitazioni che stimolino la tattica.

Pallavolo: i fondamentali (palleggio, bagher, attacco, la battuta dal basso), esercitazioni miste dei fondamentali, cenni teorici sulla pallavolo. Evoluzione dei fondamentali (la rincorsa d'attacco, il muro, l'alzata, la battuta dall'alto).

Milano, 15 maggio 2024



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Marchini', is written over a horizontal line.

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Fabio Landi

CONTENUTI

- La religione e il problema del male: svolgimento del tema nella modernità
- Alcune figure della teologia del secolo XX

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione rispetto al piano di lavoro

TESTI E RISORSE

Letture tratte da:

- I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione
- Libro della Genesi
- Libro di Giobbe
- C. Lavant, Poesie
- H. Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz
- E. Hillesum, Diario
- S. Wiesel, Il girasole
- V. Grossman, Tutto scorre...
- H. Melville, Moby Dick
- A. von Harnack, L'essenza del cristianesimo
- F. Gogarten, Tra i tempi
- K. Barth, L'epistola ai Romani
- A. Loisy, Il vangelo e la Chiesa

- Pio X, Pascendi Dominici Gregis
- R. Bultmann, Il manifesto della demitizzazione
- R. Guardini, Lo spirito della liturgia
- D. Bonhoeffer, Resistenza e Resa

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Sciucchi'.

Allegato n. 14

Documento del Consiglio di classe 5^{AD}

Anno Scolastico 2023-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Studente	Percorsi						Tot. ore
A.G.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Mobilità internazionale				
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23				
	12	20	72				104
A.A.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Premio Asimov	R retorica e comunicazione	Formarsi a diventare tutor (Un.Catt.)	Peer tutoring	
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 22-23	
	12	20	30	14	8	10	94
A.M.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	La sicurezza sul web	Mobilità internazionale	PNRR San Raffaele		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24		
	12	20	27	42	15		116
B.M.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Campagna archeologica	PNRR San Raffaele			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 23-24			
	12	20	48	15			95
B.B.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Mobilità internazionale				
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23				
	12	20	92				124
B.E.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Snacknews (Univ. Bocconi)	PNRR Tecnologia per l'inclusione (Polimi)			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24			
	12	20	40	15			87
B.G.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	PNRR Smart road (Univ. Cattolica)	Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23			
	12	20	15	40			87
B.L.	Sicurezza LI	La cittadinanza teatrale	Mobilità internazionale				
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23				
	12	20	52				84

C.C.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>MYOS-Make Your Own Series (Univ. LUISS)</i>	<i>Mobilità internazionale</i>				
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23				
	12	40	88				140
C.E.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>Formarsi a diventare tutor (Univ. Cattolica)</i>	<i>Peer-tutoring</i>	<i>Premio Asimov</i>	<i>Scuola estiva di chimica (Univ. Statale)</i>	
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 22-23	
	12	20	10	18	30	15	105
C.L.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>CampBus Corriere</i>	<i>Tecniche di fundraising</i>	<i>CWMUN New York</i>	<i>Dopo scuola a San Gregorio</i>		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24		
	12	46	14	62	18		152
G.T.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>Il latino incontra il computer e viceversa (Univ. Cattolica)</i>	<i>PNRR Smart road (Univ. Cattolica)</i>	<i>Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)</i>		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23		
	12	20	24	15	40		111
L.M.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>PNRR Smart road (Univ. Cattolica)</i>	<i>Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)</i>			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23			
	12	20	15	40			87
M.E.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>Tirocinio presso società sportiva</i>	<i>Tirocinio presso società sportiva</i>	<i>Tirocinio presso società sportiva</i>			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24			
	12	30	30	30			102
M.I.	<i>Sicurezza LL</i>	<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)</i>	<i>Premio Asimov</i>			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24			
	12	20	40	30			102

M.E.	Sicurezza LL	Sicurezza sul web	Tecniche di fundraising	Retorica e comunicazione	PNRR I diritti nel diritto Italiano (Univ. Statale)		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23		
	12	27	14	24	25		102
O.N.	Sicurezza LL	La cittadinanza teatrale	I linguaggi del giornalismo	Formarsi a diventare tutor	Peer tutoring	PNRR Preparazione dei test d'ingegneria (Polimi)	
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 23-24	
	12	20	26	8	12	15	93
P.G.	Sicurezza LL	MYOS- Make Your Own Series (Univ. LUSS)	Job-lab (Accenture-Bocconi)				
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23				
	12	40	35				87
P.N.	Sicurezza LL	La cittadinanza teatrale	Mobilità internazionale	Premio Asimov			
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 23-24			
	12	20	42	30			104
R.G.	Sicurezza LL	Formarsi a diventare tutor	La cittadinanza teatrale	Retorica e comunicazione	Peer tutoring		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23		
	12	10	20	24	20		86
S.F.	Sicurezza LL	La cittadinanza teatrale	Premio letterario Edoardo Gygren	Il sugo della storia	Tirocinio presso F.Q.	Schola Aestiva Ambrosiana	
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 22-23	
	12	20	50	46	18	20	166
S.M.	Sicurezza LL	La cittadinanza teatrale	CWMUN New York	Mobilità Internazionale	PNRR Smart road (Univ. Cattolica)		
	a.s. 21-22	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23	a.s. 22-23		
	12	20	62	22	15		131

V.S.		<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>PNRR Smart road (Univ. Cattolica)</i>	<i>Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)</i>			
	<i>Struttura LL</i>	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23			
	12	20	15	40			87
Z.R.		<i>La cittadinanza teatrale</i>	<i>PNRR Smart road (Univ. Cattolica)</i>	<i>Analizzare la politica con strumenti scientifici (Univ. LUISS)</i>			
	<i>Struttura LL</i>	a.s. 21-22	a.s. 22-23	a.s. 22-23			
	12	20	15	40			87